

Area IV n.9 Del 10.03.2023		
-------------------------------	---	--

COMUNE DI CAPACI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
 Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 21 del Reg. Data 22.03.2023	OGGETTO	Preso d'atto dell'efficacia ed esecutività del Piano Regolatore Generale del Territorio Comunale di Capaci ai sensi e per gli effetti della L.R. 13 agosto 2020 n.19 e ss.mm.ii. "Norme per governo del territorio" - Applicazione art.54, commi 3 e 6 "misure di salvaguardia"
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ Missione Programma Titolo Macroaggregato Capitolo Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria		NOTE

L'anno duemilaventitree il giorno ventidue del mese di Marzo alle ore 21,00 e seguenti nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Giambona Rosario	X		9) Componente Longo Donata		X
2) Componente Tarallo Roberto		X	10) Componente Salvino Valentina	X	
3) Componente Giambona Maria		X	11) Componente Vassallo Beatrice D.	X	
4) Componente Baiamonte Giusto	X		12) Componente Luna Salvatore	X	
5) Componente Guercio Letizia Rita	X		13) Componente Di Maggio Vincenzo	X	
6) Componente Fricano Francesco	X		14) Componente Giambona Vincenza	X	
7) Componente Puccio Salvatore	X		15) Componente Raveduto Francesco	X	
8) Componente Di Lorenzo Sara	X		16) Componente Vassallo Erasmo		X

Presiede Il Presidente del C.C. Arch. Rosario Giambona

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Arianna Napoli

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco, Ass.Bilante, Ass.Aquilino, Ass.Caruso, Ass.Di Lorenzo e Fiaschini

Il Responsabile dell'Area IV – Urbanistica – propone la seguente proposta di deliberazione avente per oggetto: *“Presenza d'atto dell'efficacia ed esecutività del Piano Regolatore Generale del Territorio Comunale di Capaci ai sensi e per gli effetti della L.R. 13 agosto 2020 n. 19 e ss.mm.ii. “Norme per il governo del territorio” – Applicazione art. 54, commi 3 e 6 “Misure di salvaguardia”*

VISTO il D.A. n. 348/GAB del 7/10/2019 a firma dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente con il quale è stato nominato l'Arch. Donatello Messina, Funzionario in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, quale Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L.R. 21 giugno 1984 n. 66, per provvedere in via sostitutiva, previa verifica degli atti, per l'adozione del Piano Regolatore Generale Comunale e Regolamento Edilizio Comunale stante la dichiarata impossibilità del Consiglio Comunale a deliberare per incompatibilità ai sensi dell'art. 176 dell'O.R.EE.LL. e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Commissario n. 4 del 31/10/2019 avente per oggetto: *“Adozione del Piano regolatore Generale Comunale e Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 71 del 27/12/1978, e ss.mm.ii.”;*

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3789 del 17/03/2022 sono state trasmesse all'ARTA – Direzione Regionale dell'Urbanistica - gli atti ed elaborati del PRG adottato con deliberazione di Commissario ad Acta n. 4 del 31/10/2022;

CHE con nota prot.n. 1660 del 26/01/2022 questa Autorità Procedente (Comune di Capaci) ha comunicato alla Direzione Regionale dell'Urbanistica (autorità competente), di aver depositato nel portale regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, gli elaborati relativi alla proposta di Piano regolatore Generale;

CHE con nota n. 3735 del 16/03/2022 questa Autorità Procedente ha trasmesso e depositato in data 18/03/2022, la documentazione sopra evidenziata presso la Città Metropolitana di Palermo, in ottemperanza all'art. 13 comma 5 e 14 del D. Lgs. N. 152/2006;

CHE con nota protocollo n. 4049 del 23/03/2022, questa Autorità Procedente (Comune di Capaci) ha comunicato ai S.C.M.A. (Soggetti Competenti in Materia Ambientale) e al pubblico interessato, confermati dall'Autorità competente, l'avvio delle consultazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 5;

CHE questa Autorità Procedente (Comune di Capaci), ha reso noto, ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio delle consultazioni della documentazione sopra evidenziata, con avviso pubblico, per giorni 45 (quarantacinque) con decorrenza dal 15 aprile 2022 al fine di poter consentire la decorrenza contestuale e naturale dei tempi di presentazione delle eventuali osservazioni con l'Autorità Competente (A.R.T.A.);

VISTA la nota protocollo n. 4985 del 11/04/2022, in relazione al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, del Piano Regolatore Generale di questo territorio Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 152/2006;

VISTO il verbale di chiusura delle Consultazione prot. n. 8458 del 15/05/2022 in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al PRG;

VISTO il D.A. n. 256/GAB del 13/10/2022, rilasciato ai soli fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex artt. dal 13 al 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), pubblicato nei modi e forme di legge sul sito web del Comune, che all'art. 1 stabilisce quanto segue:

“in conformità al parere n. 310 del 30/09/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii., per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, con integrata la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, relativa al Piano Regolatore Generale del Comune di Capaci, adottato, unitamente al Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale, con deliberazione del Commissario ad Acta n. 4 del 31/10/2019, parere motivato favorevole a condizione che il Comune di Capaci, in qualità di Autorità Procedente, proceda, in sede di Dichiarazione di Sintesi, ad illustrare in che modo le considerazioni ambientali formulate nel medesimo parere sono state integrate nel piano e nel suo apparato normativo e di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili”;

VISTO l'art. 54, c. 3, della L.R. n. 19/2020, come modificato dall'art. 5, c.2, lett. b), 1° periodo, della L.R. n. 36 del 30/12/2020 e ss.mm. e ii. che a seguito della modifica così recita: *“Nelle Città metropolitane, nei liberi Consorzi comunali e nei comuni, singoli o associati, che alla data di entrata in vigore della presente legge abbiano già adottato ma non ancora approvato i rispettivi strumenti urbanistici, la misura di salvaguardia della sospensione perde efficacia se gli strumenti urbanistici non sono approvati entro tre anni dall'adozione. In tal caso, previa acquisizione del parere VAS e fatte salve le prescrizioni di cui al medesimo parere e quelle dei piani sovraordinati e dei pareri degli enti territorialmente competenti, diviene efficace ed esecutivo il piano adottato insieme con le contro deduzioni alle osservazioni espresse dai rispettivi organi consiliari o, nel caso di piani adottati da un commissario ad acta, dai rispettivi uffici tecnici comunali”;*

VISTA la circolare DRU n. 1/2021 - prot. n. 2514 del 11/02/2021, relativa all'applicazione dell'art. 54, commi 3 e 6 *“Misure di Salvaguardia”* della citata L.R. n. 19/2020, emanata dall'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Urbanistica – Servizio 6 *“Affari legali, Contenzioso, Ufficio Consultiva e Segreteria del “Consiglio Regionale dell'Urbanistica”, con la quale si precisa che, in relazione al dettato normativo di cui al comma 6, dell'art. 54 sopra riportato, le misure di salvaguardia dei piani adottati dai Comuni “sono prorogate...comunque non oltre cinque anni dalla loro entrata in vigore”, verranno fatte salve le previsioni del piano adottato fino al detto termine entro cui il Consiglio comunale, ottenuti tutti i pareri di legge, insieme alle contro deduzioni alle osservazioni espresse dai rispettivi organi consiliari o, nel caso dei piani adottati da un commissario ad acta, dai rispettivi uffici tecnici comunali, con propria deliberazione, dovrà ratificare l'efficacia e l'esecutività del piano adottato, tenendo conto delle prescrizioni e / o dei pareri resi, fatti salvi per legge, che dovranno essere visualizzati in apposite planimetrie;*

VISTA la circolare DRU n. 2/2021 - prot. n. 5352 del 31/03/2021 avente per oggetto: Legge Regionale 13 agosto 2020 n. 19 e ss.mm.ii. "Norme per il governo del territorio" – Rettifica circolare n.1/2021 "Applicazione art. 54, commi 3 e 6 "Misure di salvaguardia" con cui vengono sostituiti i paragrafi 10 e 11 della circolare n.1/2021 come di seguito: *"Di conseguenza ai fini dell'efficacia e dell'esecutività del piano "ope legis", l'Amministrazione comunale dovrà acquisire, necessariamente, tra i pareri previsti per legge anche quello della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali. Infatti, il parere della competente Soprintendenza, come disposto dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, è vincolante e, a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e successive modificazioni, per effetto dello stesso comma 3 dell'art. 54, non può ritenersi all'interno del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, cui il Soprintendente competente per territorio è membro di diritto"*;

VISTO il comma 6 dell'art. 54 della L.R. n. 19/2020 e ss.mm. e ii. che così recita: *"Le misure di salvaguardia degli strumenti urbanistici adottati dai Comuni, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, sono prorogate fino alla data di entrata in vigore del PTR e comunque non oltre cinque anni dalla loro entrata in vigore."*;

VISTO che con l'adozione del PRG, delle annesse N.T.A. e del Regolamento Edilizio, avvenuta con la deliberazione n. 4 del 31/10/2019 da parte del Commissario ad acta, in pendenza dell'approvazione da parte dell'ARTA/DRU ai sensi della L.R. n. 71/1978 allora vigente, sono entrate in vigore le misure di salvaguardia, a contenuto obbligatorio, ai sensi dell'art. 1 della Legge 3 novembre 1952, n.1902 modificata dalla Legge 21 dicembre 1955, n.1357 e dalla legge 5 luglio 1966, n. 507, e in virtù sia della proroga stabilita dall'art. 1 della L.R. 5 agosto 1958, n. 22 che estendono la propria efficacia per un periodo complessivo di cinque anni, prolungato di ulteriori sei mesi, come previsto dall'art.112 della L.R. 26 marzo 2002, n. 2;

VISTO che per effetto del comma 6 dell'art. 54 della L.R. n. 19/2020 e ss.mm.ii., le misure di salvaguardia sono prorogate fino alla data di entrata in vigore del PTR e comunque non oltre cinque anni dalla loro entrata in vigore, e nel caso del PRG del Comune di Capaci sono prorogate non oltre cinque anni dalla loro entrata in vigore;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 16448 del 14/10/2022 il Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, ha trasmesso e notificato a questa Municipalità, il Decreto Assessoriale n. 256/GAB del 13/10/2022 con allegato parere n. 310/2022 del 30/09/2022 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica, per effetto del quale è stato espresso *parere motivato favorevole a condizione*, relativamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 15 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. e nel contempo ha rappresentato, a questo Ente, di redigere formale richiesta di approvazione del Piano, completa del provvedimento VAS e di tutti gli atti ed elaborati adeguati al parere n. 310/2022 del 30/09/2022;

VISTA la nota di questa Municipalità prot. n. 15830 del 28/10/2022, in riscontro alla richiesta del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, prot. n. 16448/2022, con la quale il Sindaco ha chiesto formalmente all'ARTA, l'approvazione del Piano Regolatore Generale;

VISTA la nota prot. n. 17639 del 08/11/2022, del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica con la quale l'A.R.T.A. rappresenta che il Piano Regolatore Generale del Comune di Capaci, adottato con delibera del Commissario ad Acta n. 4 del 31 ottobre 2019, rientra nella fattispecie prevista dall'art. 54 della L.R. n. 19/2022 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- ✓ il parere motivato VAS relativamente al processo di Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 15 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) e Valutazione di Incidenza ambientale (ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97) sulla proposta di Piano Regolatore Generale del Comune di Capaci, adottata con deliberazione del Commissario ad acta n. 4 del 31/10/2019 è stato acquisito come risulta dal D.A. n. 256/GAB del 13/10/2022, sopra indicato contenente, in allegato, il Parere Ambientale n. 310 del 30/09/2022 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che si allega al presente atto per formarne parte integrante (v. Allegato “A”);
- ✓ a seguito del già citato D.A. n. 256/GAB, il progettista del Piano Regolatore Generale ha trasmesso con nota protocollo n. 17529 del 01/12/2022, le tavole progettuali adeguate al parere allegato al D.A. n. 256/GAB del 13/10/2022, e visualizzate in apposite cartografie le prescrizioni e condizioni contenute nel parere della CTS del 30/09/2022 n. 310 allegato al D.A. sopra citato e precisamente nelle tavole:
 - Tav. 7 – Uso dei suoli e degli edifici (adeguati al D.A. 256/GAB del 13/10/2022 e parere motivato n. 310/2022);
 - Tav. 8a - Uso dei suoli e degli edifici (adeguati al D.A. 256/GAB del 13/10/2022 e parere motivato n. 310/2022);
 - Tav. 8b - Uso dei suoli e degli edifici (adeguati al D.A. 256/GAB del 13/10/2022 e parere motivato n. 310/2022);
 - Tav. 8c - Uso dei suoli e degli edifici (adeguati al D.A. 256/GAB del 13/10/2022 e parere motivato n. 310/2022);
 - Tav. 9 – Tabella dei tipi edilizi (adeguati al D.A. 256/GAB del 13/10/2022 e parere motivato n. 310/2022);
- ✓ il Comune di Capaci alla luce del contenuto della circolare n. 1/2021 dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, con nota prot. n. 17840 del 06/12/2022, ha chiesto alla Soprintendenza a Beni Culturali ed Ambientali il rilascio del parere di competenza sul Piano Regolatore Generale comunale;
- ✓ la Soprintendenza, in esito alla richiesta sopra indicata, prot. n. 17840/2022, ha trasmesso il parere di competenza – con nota prot.n. 0002225 del 7 febbraio 2023 – assunta al protocollo generale di questa Municipalità in data 07/02/2023 al n. 2048, corredata degli allegati di seguito specificati:
 - Tav. 7 – Uso dei suoli e degli edifici (adeguati al D.A. 256/GAB del 13/10/2022 e parere motivato n. 310/2022);
 - Tav. 8a - Uso dei suoli e degli edifici (adeguati al D.A. 256/GAB del 13/10/2022 e parere motivato n. 310/2022);
 - Tav. 8b - Uso dei suoli e degli edifici (adeguati al D.A. 256/GAB del 13/10/2022 e parere motivato n. 310/2022);
 - Tav. 8c - Uso dei suoli e degli edifici (adeguati al D.A. 256/GAB del 13/10/2022 e parere motivato n. 310/2022);
 - Tav. 9 – Tabella dei tipi edilizi (adeguati al D.A. 256/GAB del 13/10/2022 e parere motivato n. 310/2022);ed esprimendo parere favorevole alle condizioni nella stessa riportate, che si allega alla presente per formarne parte integrante (v. Allegato “B”);
- ✓ Il progettista Arch. G. Messina aveva visualizzato in apposite cartografie le controdeduzioni alle osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione del PRG, già consegnate allo

stesso con nota protocollo n. 7006 del 24-04-2020, e sotto elencate:

- Tav. 8a-v – Uso dei suoli e degli edifici (Visualizzazione delle Osservazioni dei privati);
 - Tav. 8b-v – Uso dei suoli e degli edifici (Visualizzazione delle Osservazioni dei privati);
 - Tav. 8a-v-gm – Uso dei suoli e degli edifici (Visualizzazione dell'Osservazione n. 78 della Giunta Municipale – Delibera n. 5 del 27/01/2020);
 - Tav. 8b-v-gm – Uso dei suoli e degli edifici (Visualizzazione dell'Osservazione n. 78 della Giunta Municipale – Delibera n. 5 del 27/01/2020) e trasmesse presso l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con nota protocollo n. 3789 del 17/03/2022;
- ✓ A seguito dell'acquisizione del parere della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, l'Area IV Urbanistica ha trasmesso al progettista la nota prot. 0002225 del 7 febbraio 2023 – corredata degli allegati grafici al fine di visualizzare negli elaborati di piano le prescrizioni dettate dalla stessa Soprintendenza;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3513 del 08/03/2023 il responsabile dell'Ufficio di Piano e progettista dello stesso Arch. G. Messina, ha trasmesso le copie della versione definitiva degli elaborati di PRG ove vengono riportate:

- ✓ Le prescrizioni provenienti dalla Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.A. n. 256/GAB del 13/10/2022;
- ✓ Le prescrizioni di cui al parere della Soprintendenza BB.CC.AA. prot. n. 0002225 del 07/02/2023;
- ✓ Le controdeduzioni alle osservazioni pervenute nel periodo della pubblicazione del PRG già precedentemente trasmesse con nota protocollo n. 4525 del 11/03/2021 e comunque rimodulate e aggiornate in relazioni ai pareri, prescrizioni e condizioni espressi nel provvedimento VAS di cui al D.A. n. 256/GAB del 13/10/2022 e della Soprintendenza BB.CC.AA. prot. n. 0002225 del 07/02/2023;

CONSIDERATO, altresì che con pec del 24 febbraio u.s. il Dott. A. Spampinato ha trasmesso la dichiarazione di sintesi, in relazione al citato parere della C.T.S. n. 310/2022 allegato al D.A. n. 256/GAB del 13/10/2022 che si allega alla presente per formarne parte integrante (v. Allegato "C").

PRESO ATTO degli elaborati grafici di Piano Regolatore Generale nella versione definitiva, redatto dall'Arch. G. Messina, trasmesso con nota prot. n. 3513 del 8/03/2023, efficace ed esecutivo ai sensi del comma 3 dell'art. 54 della L.R. 19/2020 e ss.mm.ii., adeguato al D.A. n. 256/GAB del 13/10/2022 (VAS parere n. 310/2022), adeguato al parere della Soprintendenza BB.CC.AA. prot. n. 2225 del 07/02/2023 e adeguato alle controdeduzioni alle osservazioni, che si compongono dei seguenti elaborati:

- ✓ Relazione Generale – aggiornamento Febbraio 2023 ;
- ✓ Studio socio economico – aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Elenco e schede dei fabbricati e manufatti da tutelare - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Norme tecniche di attuazione - aggiornamento Febbraio 2023 ;
- ✓ Relazione con le proposte in merito alle osservazioni e alle opposizioni – aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Dichiarazione di Sintesi redatto dal geologo A. Spampinato;

- ✓ Tav. 1 – Schema Regionale scala 1 : 25.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 2 – Stato di fatto scala 1 : 10.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 3a – sezione censuarie e numero di residenti scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 3b – sezione censuarie e consistenza volumetrica scala 1 : 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 4a – Stato di fatto e vincoli scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 4b – Stato di fatto e vincoli scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 4c – Stato di fatto e vincoli scala 1 : 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 5 – Programma di Fabbricazione vigente scala 1: 5.000;
- ✓ Tav. 6 – Visualizzazione del Piano Grasso scala 1 : 5.000;
- ✓ Tav. 7 – Uso e disciplina dei suoli scala 1 : 5.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 8a – Adeguamenti scala 1 : 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 8b – Adeguamenti scala 1 : 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 8c – Adeguamenti scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 9 – Tabella dei tipi edilizi - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 9a – Uso dei suoli e degli edifici scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 9b – Uso dei suoli e degli edifici scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 9c – Uso dei suoli e degli edifici scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 10a – Uso dei suoli e degli edifici e dei vincoli scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 10b - Uso dei suoli e degli edifici e dei vincoli scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 10c - Uso dei suoli e degli edifici e dei vincoli scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 11a – Uso dei suoli e degli edifici e P.A.I. scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 11b – Uso dei suoli e degli edifici e P.A.I. scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 11c – Uso dei suoli e degli edifici e P.A.I. scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 12a – Uso dei suoli e degli edifici e inedificabilità geologica e geomorfologica scala 1: 2000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 12b – Uso dei suoli e degli edifici e inedificabilità geologica e geomorfologica scala 1: 2000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 12c – Uso dei suoli e degli edifici e inedificabilità geologica e geomorfologica scala 1: 2000 - aggiornamento Febbraio 2023;

RILEVATO che gli elaborati del PRG di questo territorio Comunale comprendono anche gli studi a supporto della redazione del piano, ossia lo Studio Agricolo Forestale, lo Studio Geologico e Geomorfologico, lo Studio di Incidenza Ambientale e lo Studio della Valutazione Ambientale Strategica, i quali non hanno subito variazioni e che sono stati allegati, congiuntamente a tutti gli elaborati del PRG, alla deliberazione del Commissario ad acta n. 4/2019 con cui è stato adottato il Piano Regolatore Generale;

RILEVATO, pertanto, che il PRG di questo territorio Comunale in oggetto rientra nella fattispecie

di efficacia ed esecutività prevista dal succitato art. 54, c. 3, L.R. n. 19/2020 e ss.mm.ii. in quanto risulta:

1. Adottato con Delibera di Commissario ad Acta n. 4 del 31/10/2019, dunque prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 19/2020 e ss.mm.ii.;
2. Non approvato entro tre anni dall'adozione;
3. Munito del parere motivato VAS di cui al D.A. n. 256/GAB del 13/10/2022;
4. Munito del parere della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, giusta nota prot. n. 0002225 del 07/02/2023;
5. Corredato delle decisioni alle osservazioni / opposizioni presentate nel periodo della pubblicazione del piano e visualizzate negli elaborati a seguito di contro deduzioni del progettista e comunque rimodulate e aggiornate in relazioni ai pareri, prescrizioni e condizioni espressi nel provvedimento VAS di cui al D.A. n. 256/GAB del 13/10/2022 e della Soprintendenza BB.CC.AA. prot. n. 0002225 del 07/02/2023;

VISTA la legge regionale 13/08/2020 n. 19 e ss.mm.ii. recante “*Norme per il governo del territorio*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 54 della Legge regionale n. 19/2020 e ss.mm.ii., intitolato “*Misure di salvaguardia*”, e, in particolare, il comma 3, periodo secondo;

VISTA la legge regionale n. 36 del 30/12/2020 e ss.mm.ii., art. 5, intitolato Modifiche di norme in materia urbanistica, edilizia e sport, c. 2, lett. b) che apporta modifiche al sopra citato articolo 54 della L.R. n. 19/2020;

VISTA la Determina Commissariale n. 1 del 16/11/15 Geometra Ignazio Lo Presti, Funzionario dell'A.R.T.A., con la quale ha confermato Il Responsabile dell'Ufficio del Piano, nonché progettista dello stesso l'Arch. Giuseppe Messina, già precedentemente nominato con determina Sindacale n. 16 dell'8 aprile 2006;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 34 del 2 febbraio 2018 avente per oggetto: “*Direttiva e attribuzione somme per procedure e formazione P.R.G*”, con la quale, tra l'altro, L'A.C. ha riconfermato l'incarico all'Arch. G. Messina alle stesse condizioni del disciplinare d'incarico sottoscritto dallo stesso in data 10 aprile 2006 in relazione alla determina sindacale n. 16 dell'8 aprile 2006;

VISTO il vigente Testo Unico degli EE.LL.;

DELIBERA

Prendere atto dell'efficacia ed esecutività del Piano Regolatore Generale del Comune di Capaci, ai sensi dell'art. 54, c. 3, della L.R. n. 19/2020 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 5, c. 2, lett. b), della L.R. n. 36 del 30/12/2020 stante che il PRG del Comune di Capaci è stato adottato prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 19/2020 e ss.mm.ii. e non è stato approvato entro tre anni dall'adozione;

Prendere atto del D.A. n. 256/GAB del 13/10/2022, rilasciato ai soli fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex artt. dal 13 al 18 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.), pubblicato nei modi e forme di legge, contenente il parere motivato VAS con le prescrizioni, che sono state trascritte nelle norme tecniche di attuazione (Allegato “A”);

Prendere atto del parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali contenuto nella nota prot. n. 0002225 del 7 febbraio 2023 - corredata degli allegati grafici con le prescrizioni ivi indicate dando atto, altresì, che lo stesso parere è vincolante (Allegato "B");

Prendere atto della dichiarazione di sintesi trasmessa il 24 febbraio u.s. dal Dott. A. Spampinato, in relazione al citato parere della C.T.S. n. 310/2022 allegato al D.A. n. 256/GAB del 13/10/2022 che si allega alla presente per formarne parte integrante (Allegato "C").

Prendere atto della relazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano, avente per oggetto: *"Relazione istruttoria su presa d'atto dell'efficacia ed esecutività del PRG comunale ai sensi e per gli effetti della - L.R. 13 agosto 2020 n. 19 e ss.mm.ii. "Norme per il governo del territorio" – Applicazione art. 54, commi 3 e 6 "Misure di salvaguardia"*.

Prendere Atto, altresì, che gli elaborati del PRG di questo territorio Comunale comprendono anche gli studi a supporto della redazione del piano, ossia lo Studio Agricolo Forestale, lo Studio Geologico e Geomorfologico, lo Studio di Incidenza Ambientale e lo Studio della Valutazione Ambientale Strategica, i quali non hanno subito variazioni e che sono stati allegati, congiuntamente a tutti gli elaborati del PRG, alla deliberazione del Commissario ad Acta n.4/2019 con cui è stato adottato il Piano Regolatore Generale;

Dare Atto che il PRG di questo territorio Comunale è stato adottato con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 4 del 31/10/2019, prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 19/2020, non approvato entro tre anni dall'adozione ed è munito del parere motivato VAS contenuto nel D.A. n. 256/GAB del 13/10/2022, del parere della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, giusta nota prot. n. 0002225/2023 e relativi allegati;

Dare Atto che, a seguito della pubblicazione del Piano adottato dal Commissario ad Acta, il progettista nonché Responsabile dell'Ufficio di Piano, ha riesaminato le osservazioni / opposizioni pervenute provvedendo a fornire le controdeduzioni, trasmesse precedentemente con nota protocollo n. 4525 del 11/03/2021 come previsto dalla legge vigente in materia, e che le stesse sono state rimodulate e aggiornate in relazioni ai pareri, prescrizioni e condizioni espressi nel provvedimento VAS di cui al D.A. n. 256/GAB del 13/10/2022 e della Soprintendenza BB.CC.AA. prot. n. 0002225 del 7/02/2023;

Dare Atto che le misure di salvaguardia del PRG comunale adottato con deliberazione n. 4 del 31/10/2019 del Commissario ad Acta sono entrate in vigore in pari data e, per effetto del comma 6 dell'art. 54 della L.R. n. 19/2020 e ss.mm.ii., sono prorogate fino alla data di entrata in vigore del PTR e comunque, non oltre cinque anni dalla loro entrata in vigore;

Prendere Atto degli elaborati del PRG di questo territorio Comunale, costituiti nella versione definitiva così come adeguati a seguito delle indicazioni dettate dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente con nota prot. n. 17639 del 08/11/2022, in premessa indicata, come di seguito elencati:

- ✓ Relazione Generale – aggiornamento Febbraio 2023 ;
- ✓ Studio socio economico – aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Elenco e schede dei fabbricati e manufatti da tutelare - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Norme tecniche di attuazione - aggiornamento Febbraio 2023 ;
- ✓ Relazione con le proposte in merito alle osservazioni e alle opposizioni – aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Dichiarazione di Sintesi redatto dal geologo A. Spampinato;

- ✓ Tav. 1 – Schema Regionale scala 1: 25.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 2 – Stato di fatto scala 1: 10.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 3a – sezione censuarie e numero di residenti scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 3b – sezione censuarie e consistenza volumetrica scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 4a – Stato di fatto e vincoli scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 4b – Stato di fatto e vincoli scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 4c – Stato di fatto e vincoli scala 1 : 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 5 – Programma di Fabbricazione vigente scala 1: 5.000;
- ✓ Tav. 6 – Visualizzazione del Piano Grasso scala 1 : 5.000;
- ✓ Tav. 7 – Uso e disciplina dei suoi scala 1 : 5.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 8a – Adeguamenti scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 8b – Adeguamenti scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 8c – Adeguamenti scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 9 – Tabella dei tipi edilizi - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 9a – Uso dei suoli e degli edifici scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 9b – Uso dei suoli e degli edifici scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 9c – Uso dei suoli e degli edifici scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 10a – Uso dei suoli e degli edifici e dei vincoli scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 10b - Uso dei suoli e degli edifici e dei vincoli scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 10c - Uso dei suoli e degli edifici e dei vincoli scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 11a – Uso dei suoli e degli edifici e P.A.I. scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 11b – Uso dei suoli e degli edifici e P.A.I. scala 1: 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 11c – Uso dei suoli e degli edifici e P.A.I. scala 1 : 2.000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 12a – Uso dei suoli e degli edifici e inedificabilità geologica e geomorfologica scala 1: 2000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 12b – Uso dei suoli e degli edifici e inedificabilità geologica e geomorfologica scala 1: 2000 - aggiornamento Febbraio 2023;
- ✓ Tav. 12c – Uso dei suoli e degli edifici e inedificabilità geologica e geomorfologica scala 1: 2000 - aggiornamento Febbraio 2023;

Demandare all'Area IV – Urbanistica -, gli adempimenti consequenziali alla presente deliberazione di presa d'atto del PRG trasmettendo la stessa - corredata di tutti gli elaborati costituenti il PRG di questo territorio Comunale – all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Urbanistica – così come indicato nella nota prot. n. 17639 del 08/11/2022;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante la necessità di assicurare il mantenimento in vigore delle misure di salvaguardia delle previsioni del PRG e consentire la sua

piena efficacia ed esecutività a seguito della trasmissione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

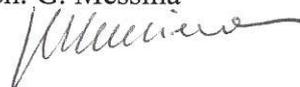
Dare Mandato all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere il presente atto anche al Responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. n. 9 del 30/01/2015.

Dare Mandato all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere il presente atto al Responsabile per la pubblicazione per estratto dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L.R. n. 11/2015 come richiamati dalla circolare protocollo n. 12723 del 29/07/2015 e n. 13448 del 11.08.2015 nonché della direttiva prot. n. 9153 del 20/05/2016 del Segretario Generale.

Il Funzionario Area IV
Dott. Urb. P. Modica



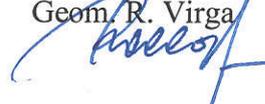
Il Responsabile Ufficio di Piano
Arch. G. Messina



Vista la superiore proposta si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

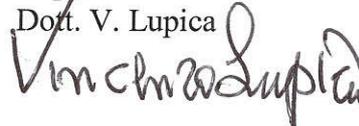


Il Responsabile Area IV
Geom. R. Virga



Vista la superiore proposta si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile Area II
Dott. V. Lupica



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dal Responsabile del servizio Finanziario e dal Collegio dei Revisori;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

1. di approvare la superiore proposta di deliberazione
2. con la seguente separata votazione
- 3.

DELIBERA

Di dare all'atto immediata esecuzione stante l'urgenza di procedere.
Letto confermato e sottoscritto

VI° PUNTO O.D.G.
PRESA D'ATTO DELL'EFFICACIA ED ESECUTIVITÀ DEL PIANO
REGOLATORE GENERALE, DEL TERRITORIO COMUNALE DI CAPACI,
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE REGIONALE 13
AGOSTO 2020 NUMERO 19, NORME PER IL
GOVERNO DEL TERRITORIO. APPLICAZIONE ARTICOLO 54, COMMI 3
E 6, MISURE DI SALVAGUARDIA

PRESIDENTE: Quindi passiamo alla trattazione del punto numero 6 avente come oggetto: presa d'atto dell'efficacia ed esecutività del Piano Regolatore Generale, del territorio comunale di Capaci, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 13 agosto 2020 numero 19, norme per il Governo del territorio. Applicazione articolo 54, commi 3 e 6, misure di salvaguardia. Do lo parola al responsabile dell'area, il Geometra Rocco Virga che propone la delibera oggi. Prego.

Geom. VIRGA: Buonasera a tutti i Consiglieri. Allora, la delibera riguarda la presa d'atto dell'efficacia dell'esecutività del Piano Regolatore Generale del territorio comunale, ai sensi e per gli effetti della Legge 19/2020, in applicazione all'articolo 54 commi 3 e 6, misure di salvaguardia. L'articolo 54 viene applicato in questa fattispecie poiché il nostro Piano Regolatore Generale è stato adottato con delibera del commissario a acta il 31 ottobre 2019, quindi prima dell'entrata in vigore della legge, non è stato approvato entro i tre anni dell'adozione, è munito del parere VAS di cui al Decreto 256 Gab., del 13 ottobre 2022. È munito del parere della Sovrintendenza ai beni Culturali e Ambientali del 7 febbraio 2023 ed è corredato di tutte le decisioni e le osservazioni e opposizioni, sia dei privati che della Giunta, eseguiti dal progettista del Piano Regolatore Generale e relazionate dall'Ufficio Tecnico Urbanistica. Pertanto voglio precisare che in questa sede si tratta semplicemente di una mera presa d'atto dell'efficacia e dell'esecutività del Piano e non verranno presi in esame né considerazione né aspetti di natura urbanistica, non si entrerà nel merito di considerazioni o aspetti di dettaglio del Piano Regolatore, che già sono stati presi ampiamente e discussi, sia in sede di adozione che in sede di espressione di tutti gli Enti preposti alla tutela dei vincoli, nient'altro.

PRESIDENTE: Grazie Geometra Virga. Ci sono domande? Prego, Consigliere Fricano.

FRICANO: Buonasera a tutti. Più che una domanda, come lei sa, ne abbiamo discusso, volevo entrare nel merito se questo Consiglio Comunale si poteva esprimere in seno alla votazione della presa d'atto. È una cosa molto delicata, ritengo è fondamentale per i Consiglieri che votano

perché, da informazioni che ho cercato di attingere, è secondo me pacifico che siamo arrivati alla conclusione che tutti siamo felici finalmente di portare un Piano Regolatore, ma dobbiamo fare i passaggi giusti, corretti e dovuti, senza alcun abuso. Quando è stato presentato il Piano Regolatore in questo Consiglio Comunale perché la legge prevede che è il Consiglio Comunale che doveva adottare il Piano Regolatore, c'è una legge che ci obbliga dichiarare la compatibilità o l'incompatibilità col Piano Regolatore. Allora credo 14 Consiglieri su 16 ci siamo dichiarati incompatibili, abbiamo analizzato il Piano, la stesura, abbiamo avuto tempo per poterlo analizzare, c'è stato presentato dal progettista e ovviamente, per opportuni motivi che sappiamo tutti, che potrebbero essere anche d'interesse, anche se interesse non ce n'è, ma che comunque la legge te lo dice, ci sono rapporti eventualmente di parentela o direttamente hai qualche terreno, qualche cosa, giustamente ti devi dichiarare incompatibile e abbiamo fatto la dichiarazione di incompatibilità. Ma andiamo prima, io voglio fare un ragionamento per capire meglio se questa è la ragione. In quel momento, andiamo al contrario, il Consiglio Comunale deve approvare il Piano Regolatore, mettiamo che non c'era la dichiarazione di incompatibilità, il Consiglio Comunale adottava il Piano Regolatore. Il Piano Regolatore adottato dal Consiglio Comunale veniva pubblicato ovviamente, non so, adesso non ricordo, per trenta giorni in modo che si potessero presentare osservazioni e ricorsi. Una volta che si sono presentate le osservazioni e i ricorsi, il progettista li fa propri, va poi a completarli con i pareri della Sovrintendenza e della VAS, questo dovrebbe ritornare dopo se il Consiglio li approvava ritornavano al Consiglio Comunale per fare l'adozione, la presa d'atto definitiva ed era una competenza regolare, sino a qui secondo me nessuno può dire, potevamo battere le mani. Le cose come sono cambiate? Sono cambiate perché noi quel giorno, io personalmente, quindi parlo a titolo pure personale, quel giorno ho dichiarato la mia incompatibilità, come gli altri, di conseguenza il Consiglio Comunale non ha potuto adottare il Piano Regolatore, quindi il Consiglio Comunale va fuori da questa logica e l'Assessorato nomina un commissario ad acta. Il Commissario ad acta che analizza il PRG e lo adotta, da quel giorno scattano i famosi credo che siano trenta giorni per le osservazioni, ricorsi e tutto. Dopodiché viene integrato con quanto richiesto dall'Assessorato, credo, mi corregga se sbaglio, c'è pure il dirigente qui che può... Vengono integrati con i pareri sia della VAS che della Sovrintendenza, il progettista analizza tutti i ricorsi e le osservazioni, credo che alcuni li accoglie, alcuni non li accoglie e

li fa propri, giusto, motivati, ma Presidente, mi considera, noi non sappiamo niente di questa cosa, di quello che è successo, di quello che il progettista ha accolto, ha approvato o ha respinto o non ha accolto, tutte motivate peraltro, noi non abbiamo nessuna comunicazione in merito a questo. Quindi, si immagini se io ho votato a suo tempo, a lor tempo, una dichiarazione di incompatibilità per quello che avevo già visto, si figuri se adesso posso invece andare a votare, anche se è una presa d'atto, ma una presa d'atto di una cosa che non conosco, io non so di che cosa si sta parlando, è un altro Piano Regolatore. Credo che sia giusto e legittimo da parte mia, non so gli altri Consiglieri come la pensano, la dichiarazione, di riconfermare la dichiarazione di incompatibilità, ma proprio per far sì che questo Piano possa proseguire e sancisce la definitiva approvazione, no definitiva, sancisce la definitiva efficacia perché è un atto questo, l'adozione, che ha una natura costitutiva non è ricognitiva, questa è costitutiva e che sancisce la definitiva conclusione del PRG. Quindi, se ero incompatibile allora, a maggior ragione sono incompatibile adesso. Da fonti so che ci sono diverse opinioni di pensiero in merito a questo, ma l'iter che noi abbiamo seguito con l'adozione lo dobbiamo continuare, è una cosa che il commissario sicuramente, come ha fatto per Balestrate arriverà, farà la presa d'atto il commissario e il Piano viene approvato, qua non c'è nessuno che parla contro oppure a favore del Piano, quindi che non ci siano violazioni così di pensiero da parte di qualcuno. E quello che è successo a Balestrate e in qualche altro Comune credo che ne sia la prova perché poi possiamo dire, sì ma è una semplice presa d'atto e l'andiamo a votare, ma io ho letto quello che ha scritto l'Assessorato al Comune di Balestrate e credo che sia chiarissimo. Il Consiglio Comunale di Balestrate, sette Consiglieri su dodici, hanno dichiarato la propria incompatibilità, va a finire in Assessorato questa dichiarazione di incompatibilità e l'Assessore deve fare il decreto di nomina di un commissario e all'ultimo dice: dopo avere avuto la nota da parte del Segretario Comunale di questa incompatibilità di sette e quindi l'adozione non è stata potuta essere accolta in Consiglio Comunale, dice considerato, è questa la cosa che mi preoccupa, lo dico testualmente: "considerato che ricorrono i motivi di incompatibilità di cui all'articolo 176 ordinamento regionale degli Enti Locali, l'articolo 1 della Legge numero 57/95", quindi dico considerato che ricorrono i motivi di incompatibilità, sennò poteva dire non ci vuole l'incompatibilità, ma lo dice, lo recita: "considerato che ci sono i motivi di incompatibilità",

Signori miei state attenti ci vuole dire e cita: "che occorrono quindi intervenire in via sostitutiva per provvedere a mezzo di un commissario ad acta, in sostituzione del Consiglio Comunale, per l'adozione della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di presa d'atto del Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 comma 3 della Legge Regionale 19/2000, come modificato dall'articolo 5, somma 2, lettera B, della Legge Regionale 36 del 30 dicembre 2020, previa verifica degli atti, ai sensi e per gli effetti del decreto". E quindi, poi continua, così come modificato da altre leggi e dice: "stante la dichiarata impossibilità del Consiglio Comunale a deliberare per incompatibilità ai sensi dell'articolo 176 dell'ordinamento Enti Locali", ma qua poteva dire benissimo è vero che è stato fatto ma non ci voleva l'incompatibilità, ma la cita in più volte, stanne che la legge prevede l'incompatibilità, la dichiarazione di incompatibilità, sennò non la potrebbe ripetere tante volte, quindi l'Assessorato la fa sua l'incompatibilità. Ora è un problema, che sarei pronto qui, com'ero pronto allora, a potere votare a favore del PRG, ma dico ma se la procedura è questa, che allora mi sono dichiarato incompatibile lo devo fare anche stasera. Io mi aspettavo che anche il Segretario stasera quantomeno ci mettesse in condizioni di una nota per dire qua c'è il foglio per dichiarare l'incompatibilità oppure meno, oppure no.

- PRESIDENTE: No, un attimo concluda.
FRICANO: No concludo e poi casomai...
PRESIDENTE: Concluda Consigliere e poi passiamo al Segretario.
FRICANO: Sì. Quindi, stavo dicendo, in considerazione di questo e di quanto non conosciamo del Piano Regolatore perché vede, io secondo me la presa d'atto è una cosa che vuol dire io conosco tutto, una volta che conosco tutte le ragioni e conosco bene com'è fatto sto foglio lo vado a votare, ma mentre prima, lo ripeto, abbiamo dichiarato l'incompatibilità di una cosa che conoscevamo, adesso figuriamoci di una cosa che non ne siamo completamente...
VASSLLO B: Dico, secondo me il fatto che non lo conosciamo è motivo di garanzia.
FRICANO: No assolutamente è completamente al contrario, no, ci può essere, io non so cosa ha fatto, io non lo so cosa è successo.
PRESIDENTE: Chiedo scusa, Consigliere, si avvii alle conclusioni così...
FRICANO: Mi avvio alle conclusioni.
PRESIDENTE: Sennò ci parliamo addosso e...
FRICANO: E allora, io ho portato un esempio e gliel'ho fatto a lei, l'ho fatto a lei l'altra volta. A parte che ritengo che il Consiglio Comunale si è dichiarato incompatibile e dico stasera mi dichiaro incompatibile e difatti esco

e neanche la trattazione la voglio fare, ogni Consigliere è libero di fare quello che vuole. Salvio Puccio stiamoci attenti, io mi devo salvaguardare il mio peraltro e dichiaro la mia incompatibilità, punto, tanto non va a inficiare niente perché a dieci giorni il commissario lo approva, quindi non c'è niente di illegittimo, è giusto? Però io mi devo tutelare perché in questa cosa non so effettivamente se io stesso o un mio prossimo parente ha avuto un terreno che era in zona verde agricola e adesso l'ha avuto invece accolto dal progettista e adesso c'ho un terreno edificabile, contrario potrebbe essere un cittadino che l'aveva edificabile e il progettista, a seguito di norme, magari ce l'ha messo non più edificabile. Potrebbero sorgere, come penso sorgeranno, denunce in merito a questo o opposizioni in merito a questo e non mi vorrei trovare nelle condizioni di una situazione un poco sgradevole nei confronti perché potrebbe dire qualcuno ma perché non ti sei dichiarato incompatibile come la prima volta? Quindi, io già, ecco, dico la mia cosa e credo che, ditemi bene, perché l'ho detto adesso? Perché credo che non potrei partecipare neanche forse alla discussione, quindi siccome voglio essere... Perché avrei pure cose da dire, però se mi dichiaro incompatibile, avrei cose da dire, ma sarebbe scorretto da parte mia dire le cose che non mi piacciono del Piano Regolatore e poi dico che sono incompatibile, allora l'incompatibilità nasce adesso. Dico se lei mi conferma questo io mi dichiaro incompatibile, mi devo allontanare e non partecipo alla discussione, questo è, volevo il suo conforto, del Segretario in merito a questo, se è questa la procedura.

PRESIDENTE:

Direi che è opportuno che il Segretario dia un chiarimento al riguardo, sulla compatibilità o incompatibilità e poi chiaramente liberamente ogni Consigliere fa le sue valutazioni.

SEGRETARIO:

No io le voglio... Ma già ora lei si è dichiarato definitivamente o aspetta la risposta?

FRICANO:

Sto aspettando.

SEGRETARIO:

La risposta io penso che venga dalla circolare numero 1 che è menzionata nella proposta che dice nel caso dei piani, ottenuti tutti i pareri di legge, verificate tutte le autorizzazioni e tutte le cose che poi avete qua il piano, è stato portato, è qua a disposizione. Allora, "il Consiglio Comunale, insieme alle controdeduzioni e osservazioni espresse dagli organi consiliari o nel caso dei piani adottati dal commissario a acta, dai rispettivi uffici tecnici e le osservazioni, con propria deliberazione ratifica l'efficacia", come ha detto il responsabile dell'Ufficio Tecnico è una ratifica, bisogna dare efficacia a un Piano fatto da altri, lo dice proprio tratto da altri e l'Assessorato...

FRICANO:

E credo che il Piano fatto da altri la devono fare gli

altri la ratifica, non la posso fare io.

SECRETARIO: No, ma lei è libero, l'Assessorato ci ha chiesto, aspetti che devo mettere che è entrato, l'orario. L'Assessorato ha chiesto con nota di approvare, che il Consiglio Comunale approvi, quindi io da questo, è una nuova norma, io ritengo che è solo una presa d'atto, è una presa d'atto.

Entra in aula il Cons. Vassallo E (presenti n.13)

FRICANO: Però Segretario mi perdoni, ho letto quello che ha scritto l'Assessorato.

SECRETARIO: No ha ragione, sì.

FRICANO: In merito alla stessa condizione di Balestrate...

SECRETARIO: E allora mentre lei leggeva...

FRICANO: E ha scritto chiarissimo, non è che cioè non si può capire quello che ha scritto.

SECRETARIO: Mentre leggeva questa nota, secondo me l'Assessorato si contraddice, si contraddice perché a me scrive un'altra cosa. Io perché non ve lo devo portare se l'ho scritto.

FRICANO: Io dissi all'inizio io ci sono pareri contrastanti e diversi pareri, diverse...

SECRETARIO: A me è arrivata una nota, è arrivata in Comune, non a me, io l'ho vista, che dice approvatelo e c'è questa circolare 1 che sembra dare ragione.

FRICANO: Sì ma è come quello, però dico a me stranizza che poi fanno un decreto dove vanno ad evidenziare l'incompatibilità.

SECRETARIO: Questo io non glielo so dire perché, comunque io le posso dire che secondo me potete approvarlo, però ovviamente ognuno è libero.

FRICANO: Però dico per non sapere e non potere incorrere, visto che non cambia niente, per come lo ha adottato il commissario, io per me lo vuole adottare pure un commissario punto e basta, anzi prima arriva meglio è, però ognuno è libero di fare quello che vuole.

PRESIDENTE: **Allora, alle 21.32 entrano i Consiglieri Tarallo e Giambona Maria. (presenti n.15)** Il registro, vediamo il registro. No, mi pare di capire che il Segretario il ragionamento già l'ha concluso.

PUCCIO: Presidente posso? Posso Presidente? Abbiamo finito? Lei ha finito Consigliere?

FRICANO: Sì.

PRESIDENTE: Prego.

PUCCIO: Buonasera e benvenuti a tutti. Presidente, ci sarebbe di parlare ovviamente da qua per una settimana, considerato l'iter di questo Piano Regolatore, figuratevi che l'incarico parte dal '93, quando c'erano i commissari straordinari, quando c'erano a Capaci, amministravano i commissari straordinari dopo lo scioglimento del Consiglio Comunale per infiltrazione mafiosa, quindi se dobbiamo fare un excursus finiamo tra una settimana. Consigliere, ognuno si assume le propriamente responsabilità, che sia chiaro. Figuratevi che io sono

stato l'unico che non mi sono dichiarato incompatibile e quindi figuratevi in questa occasione che è una presa d'atto, una semplice presa d'atto, c'è una differenza sostanziale, Presidente, nell'adozione potevamo intervenire, potevamo intervenire per cambiare qualcosa, dare degli indirizzi al Piano Regolatore, in questo caso non si può intervenire, si chiama presa d'atto. Quindi non c'è possibilità di intervenire tecnicamente. Noi, dico, le cose sono chiarissime. Per quanto riguarda l'adozione c'è l'articolo 176 dell'ordinamento Enti Locali e poi c'è l'articolo 16 della Legge 30 del 2000 e dicono chiaramente: gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione o alle votazioni di delibera riguardanti interessi propri e di loro parenti o affini sino al quarto grado. Qua o parenti o non parenti, ripeto, non potendo entrare nel merito della questione, noi possiamo votare secondo me. Io rispetto, guardi rispetto l'opinione del Consigliere Franco Fricano, non la condivido, per me è del tutto sbagliata. Questa sera per noi è una data storica, questa maggioranza si assumerà la responsabilità di prendere atto di questa delibera per avere, dopo 50 anni, a Capaci un Piano Regolatore esecutivo. È stato un impegno di questa Amministrazione, è stato un impegno del Sindaco Pietro Puccio e lo stiamo portando a compimento, non solo, ma ci assumiamo tutte le responsabilità, poi ognuno può intraprendere tutte le strade che vuole, quelle giudiziarie, rivolgersi al Presidente della Regione, ognuno è libero di fare quello che vuole e io di cose, durante questi trenta anni ne ho fatte tantissime, mozioni, interrogazioni, mi sono rivolto alla Procura, quindi ognuno è libero di fare le proprie scelte, la scelta che farà, ripeto, questa Amministrazione è quella di prendere atto di avere finalmente, dopo 50 anni, un Piano Regolatore, assumendoci la nostra responsabilità. Grazie.

PRESIDENTE:

RAVEDUTO:

Grazie Consigliere Puccio. Prego, Consigliere Raveduto. Buonasera. Io ho ascoltato con interesse la disamina che ha fatto il Consigliere Fricano ed è stato molto chiaro, ci siamo tutti quanti tre anni fa resi incompatibili ed è arrivato il commissario ad acta, hanno lavorato, hanno fatto questo Piano, ma adesso io voglio chiedere, perché a me non basta dire secondo me si può votare, secondo me è possibile, okay? Io voglio chiedere al tecnico Virga l'incompatibilità data la prima volta, ed era giusto, e adesso che noi, come diceva Franco, il Consigliere Fricano, non conosciamo le variazioni che sono state fatte, è una ratifica, è una presa d'atto che noi possiamo chiamare ratifica, non comporta l'incompatibilità di prima con questa di adesso, secondo me non esiste. Però vorrei dal tecnico Virga o chi per lui, invece di dire secondo me, come ha detto la

Segretaria e come ha detto Salvo Puccio, avere la certezza di questa procedura finale, la certezza. Grazie.

Geom. VIRGA: Ribadisco che si tratta, in ordine all'incompatibilità non è competenza dell'Ufficio Tecnico stabilire l'incompatibilità o meno, ma ribadisco che ai sensi dell'articolo 54 della Legge che ho citato poco fa, la 19/2020, il Piano è approvato e questa è una semplice e mera presa d'atto dell'efficacia e della esecutività del Piano perché l'articolo 54 ha esplicitato tutti i suoi effetti, nient'altro.

PRESIDENTE: Segretario, vuole dare un'ulteriore...

SEGRETARIO: Io mi associo a quanto ha detto il tecnico e aggiungo che c'è pure le due circolari riguardanti sull'articolo 54, la 1 e la 2 che proprio non riguarda proprio l'argomento, mi sembra che sono...

VOCE FUORI MICROFONO

SEGRETARIO: Sì, l'avevo davanti e me l'avete fatta... No per intero, basta qua, il punto, che però è messa in ordine questa circolare? Allora, la devo leggere tutta? Va bene la leggo tutta perché sennò mi confondo. Pertanto considerato che in relazione, questa è una parte della circolare, è giusto? Sì, circolare 1 del 2021 dell'11 febbraio 2021 dell'Assessorato Territorio e Ambiente. Pertanto, riguarda proprio in merito all'articolo 54. Nuove norme per il governo del territorio. Allora, "pertanto considerato che in relazione del dettato normativo, di cui al comma 6 dell'articolo 54, soprariportato, le misure di salvaguardia dei Piani adottati dai Comuni sono prorogati comunque non oltre i cinque anni dall'entrata in vigore, verranno fatte salve le previsioni del Piano adottato fino a detto termine, entro cui il Consiglio Comunale, ottenuti tutti i pareri di legge, insieme alle controdeduzioni e alle osservazioni espresse dai rispettivi organi consiliari o nel caso di Piani adottati da un commissario a acta nei rispettivi uffici tecnici comunali con propria deliberazione, che è un atto del Consiglio la deliberazione, dovrà ratificare l'efficacia e l'esecutività del Piano adottato, tenendo conto delle prescrizioni o dei pareri resi, fatti salvi per legge che dovranno essere visualizzati in apposite planimetrie" e sono qua, non so dove le avete posate. Detto questo, io ho detto forse non vi posso imporre, se uno ha un parere contrario non è che io posso dire sbaglia e deve votare per forza, non ve lo posso dire. Vi sto dicendo io penso, sulla base di queste norme e della richiesta fatta con nota dall'Assessorato, che ci vuole la presa d'atto del Consiglio, nessun altro, è un atto del Consiglio. Una ratifica, presa d'atto o ratifica sì, di un atto fatto da altri. Consiglieri, infatti voi non... Consiglieri, non potete togliere una

virgola, non la potete cambiare da questo Piano, quindi dico non è che avete competenza.

FRICANO: Ognuno presta il proprio parere. Sto dichiarando.

PUCCIO: Un intervento l'uno così dico, sennò va a finire che... >mi pare che siamo stati molto chiari.

FRICANO: Peraltro quello che ho letto, infatti questo, il motivo sto dicendo, ma io non sto dicendo niente completamente, sì ma infatti non ne parlo, ma ci mancherebbe, ci mancherebbe. Questo l'avevo segnato pure ma stavo ripetendo, stavo ripetendo le diverse idee di opinione da parte dell'Assessorato che come diceva lei faceva tanta confusione, no? Tant'è vero che se questa circolare, peraltro fosse stata intesa nel senso per come l'ha detto lei non doveva fare questo decreto e lei l'ha detto non doveva fare perché il decreto parla. Quello che a me non mi convince è questo, considerato che ricorrono i motivi di incompatibilità, ricorrono i motivi di incompatibilità è italiano.

PRESIDENTE: Perché Consigliere...

FRICANO: No ricorrere i motivi non l'hanno dichiarato, lei doveva dire non ci sono. Comunque, Presidente, io a scanso di equivoci sapete che sono favorevole al Piano Regolatore a tutti gli effetti, mi dispiace dichiarare l'incompatibilità ma è una questione più che altro di tutela personale, non per altro, così evitiamo a scanso di equivoci che possono nascere o giri di parole. Quindi, in questo caso mi dichiaro incompatibile, poi se devo firmare una dichiarazione, se è necessaria.

PRESIDENTE: No è a verbale del Consiglio, è a verbale del Consiglio.

GUERCIO: Presidente scusi.

PRESIDENTE: Prego.

GUERCIO: Condividendo appieno quanto detto dal Consigliere Fricano, anch'io mi dichiaro incompatibile.

SEGRETARIO: Il nome non me lo ricordo.

GUERCIO: Guercio Letizia.

PRESIDENTE: Il Consigliere Guercio.

RAVEDUTO: Posso?

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Raveduto.

RAVEDUTO: La nota che ha fatto vedere Fricano del Consiglio di Balestrate è perché in quel momento i Consiglieri si sono dichiarati incompatibili, nel momento in cui viene...

PRESIDENTE: Allora chiedo scusa, chi si è dichiarato incompatibile deve lasciare l'aula, chiedo scusa.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Certo.

RAVEDUTO: Sì, ma quando viene il suo turno.

PRESIDENTE: Ho detto chi si è dichiarato incompatibile.

RAVEDUTO: Lui si è reso incompatibile. Quindi...

PRESIDENTE: Quindi invito dopo che, concluda brevemente, chi si deve dichiarare incompatibile lo faccia.

RAVEDUTO: Questo è successo perché si sono dichiarati incompatibili in quella sede e quindi l'organo ha detto

sono incompatibili e di conseguenza ci vuole il commissario ad acta per approvarlo. Qua in questo caso, se qualcuno si rende incompatibile okay, va bene, però ognuno è libero di fare quello che vuole, è stato il Consiglio Comunale che si è reso incompatibile in quel momento.

PRESIDENTE: Grazie. Prego, ci sono altre dichiarazioni.
GIAMBONA M.: Anch'io mi dichiaro incompatibile.
PRESIDENTE: Il Consigliere Giambona Maria.
TARALLO: Presidente lo stesso anche io.
PRESIDENTE: Il Consigliere Tarallo Roberto. Ci sono altre dichiarazioni di incompatibilità? E Tarallo Roberto. Allora, visto che non ci sono altre dichiarazioni di incompatibilità, seguiamo con la trattazione. Prego, c'è un intervento da parte della Consigliera e Vicepresidente Vassallo Denise, prego.

Sono usciti dall'aula i Consiglieri: Fricano, Guercio, Giambona Maria e Tarallo a seguito di dichiarazione di incompatibilità (presenti in aula n.11 consiglieri)

VASSALLO D.: Grazie Presidente, buonasera ai colleghi Consiglieri, all'Amministrazione e a tutti i presenti. Io, a differenza insomma di quanto è stato affermato precedentemente, credo che sia un dovere del Consiglio Comunale questa sera esprimersi favorevolmente e approvare la presa d'atto del Piano Regolatore. Ringrazio l'Amministrazione Puccio per questo risultato storico per il nostro territorio e per il nostro Comune che finalmente ha lo strumento urbanistico di pianificazione del territorio principale che, come sappiamo, non c'è mai stato. Qualche question time di qualche mese fa, in questo Consiglio Comunale io feci una domanda esplicita al Sindaco che riguardava la tempistica nella quale finalmente il Consiglio Comunale avrebbe potuto prendere atto del Piano Regolatore. Il Sindaco mi disse che questo sarebbe avvenuto entro il mese di marzo e io questa sera rispondo di essere super soddisfatta per il lavoro che è stato fatto da parte del Sindaco, degli uffici tecnici del nostro Comune che hanno lavorato per tantissimi anni, affinché questo risultato storico, di cui giova l'intera comunità del nostro Paese, fosse raggiunta e diventasse concretezza. Questo per me è un tassello molto importante perché rappresenta tanto, anzi tantissimo per il nostro territorio e sono fiera di avere fatto la mia scelta politica attuale, anche alla luce di questo grandioso risultato, raggiunto dal nostro Sindaco e dai tecnici e dal nostro Comune, quindi ringrazio il Sindaco, l'Amministrazione e tutti coloro che hanno lavorato affinché questo risultato storico si potesse raggiungere e sono orgogliosa di fare parte del Consiglio Comunale che approva questo documento questa sera. Grazie. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Vicepresidente. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Di Lorenzo.

DI LORENZO: Io condivido quanto ha detto la Consigliera Vassallo e diciamo, il risultato ovviamente è un risultato che dà grande soddisfazione a tutta l'Amministrazione ed è un risultato storico e quindi, cioè la cosa bella, e mi dispiace che non partecipino tutti e non ci sia un'unanimità nell'approvare, nel prendere atto di questo Piano Regolatore perché questo è un Consiglio Comunale che passa alla storia, quindi è la pietra miliare diciamo della nostra storia e mi fa sorridere diciamo la coincidenza che ho notato, no? Sabato scorso qualcuno di voi era presente a Palazzo Pilo, abbiamo avuto la presentazione di un bel libro da parte di uno storico, di un architetto che si occupa di storia dell'urbanistica e ci ha detto, ci ha fatto, ci ha reso edotti, io, perlomeno a me, magari qualcuno di voi lo conosceva, però sull'origine del nostro Paese, sul fatto che il nostro Paese è stato fondato il 18 del 1520 e che questa data è certa perché da un archivio storico, grazie a questi studi, appunto di questo aspetto di urbanistica, è emersa una carta che è la licentia populandi che è stata data ai tempi del Regno di Sicilia a Francesco Bologna. Questa carta populandi include in sé anche il privilegium aedificandi, no? Che altro non è probabilmente che una versione ancestrale di un Piano urbanistico, possiamo dire che è un po' l'antenato del Piano Regolatore e allora, se la nostra storia comincia il 18 marzo del 1520, la nostra storia continua, 500 e passa anni dopo, con la presa d'atto di questo documento che attendevamo da tanto tempo e che in pochi in Sicilia hanno ancora, un documento laborioso, vissuto, in media ci vogliono 15 anni, dicono, per approvare un Piano Regolatore, quindi onore a tutta l'Amministrazione, ai tecnici, a chi con passione e dedizione, con sentito spirito di gruppo di appartenenza e di servizio ha lavorato per questa causa, spinti sicuramente e guidati dal nostro Sindaco, che non finirò mai di ringraziare, perché? Perché ha mantenuto quanto ha promesso e ha fatto quello che aveva promesso, quindi raggiungere questo obiettivo, entro i termini del suo mandato, nonostante i due anni di fermo totale, di blocco amministrativo che abbiamo avuto durante il periodo covid. Quindi onore al merito altre dobbiamo essere tutti assolutamente orgogliosi di questo evento e di questo Consiglio Comunale che segnerà la storia di questo Paese indubbiamente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Di Lorenzo. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, a questo punto passiamo alle dichiarazioni di voto. Capigruppo.

GIAMBONA V.: Presidente, come già insomma esposto abbondantemente da tutte le mie colleghe e dai miei colleghi, sono

assolutamente felice di potere dire che siamo favorevoli e questo è davvero uno dei momenti forse più importanti per questo Consiglio Comunale, quindi felice di potere dire favorevole.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Giambona. Prego, Consigliere Vassallo.

VASSALLO E.: Presidente buonasera, colleghi Consiglieri buonasera. Affido la mia dichiarazione di voto a un documento che leggo e che poi metteremo agli atti o sarà registrato. "Signor Presidente, colleghi Consiglieri, siamo di fronte a un atto importante per questa comunità, l'atto finale che ratifica la definitiva fine dell'iter di approvazione del Piano Regolatore Generale di Capaci. Impossibile quindi non fare delle considerazioni necessarie, per cercare di capire esattamente quale potrebbe essere il destino di sviluppo del nostro territorio. Mi soffermo, in questo poco tempo che ho a disposizione, su tre punti fondamentali che devono essere messi in evidenza e che senza ombra di dubbio, senza ombra di dubbio alcuno danno non la netta sensazione, ma la certezza di scarso interesse alla pianificazione del nostro territorio da parte dell'attuale Amministrazione Comunale. Il primo, ho detto tre punti fondamentali, il primo: il ritardo colpevole con cui l'Amministrazione ha proceduto nell'iter, dopo l'adozione e la presentazione delle osservazioni. Dopo un anno dalla consegna da parte del progettista delle controdeduzioni alle osservazioni presentate dai cittadini, malgrado l'Assessorato Regionale avesse avviato già lo studio della procedura VAS, relativa al territorio di Capaci, solo nel marzo 2022, un anno dopo quindi, le stesse, assieme agli elaborati grafici e le relazioni tecniche del PRG, sono state inviate all'Assessorato Regionale per l'ultima parte dell'iter di approvazione definitiva. Non solo, con lettera del 13 aprile, il Dipartimento dell'urbanistica comunicava la carenza di atti necessari, tavole progettuali, diverse delibere consiliari fondamentali, proprio una relazione del progettista del PRG sulle osservazioni e opposizioni presentate, planimetria e visualizzazione delle stesse. Secondo: i tempi con cui l'Amministrazione Comunale ha di fatto ritardato la trasmissione del Piano Regolatore Generale all'Assessorato Territorio e Ambiente ha, di fatto, ritardato anche l'esame, da parte dell'Assessorato, di tutti gli aspetti della complessa problematica del Piano Regolatore, per prime la mancata analisi alle osservazioni presentate dai cittadini che rimangono ad oggi decontestualizzate e l'unica valutazione alla quale sono state sottoposte riguarda quella del progettista. Inoltre il procedimento di chiusura della VAS si è concluso con, di fatto, la

impossibilità di approfondire delle zone, come quella costiera o come quella destinata ad edilizia stagionale o turistica o potenzialmente turistica, che hanno gravemente penalizzato ad oggi lo sviluppo pianificatorio in senso turistico del territorio. Ci siamo ritrovati, Signor Presidente, con un territorio il cui futuro è agricolo. La zona costiera e gran parte del nostro territorio è a futuro sviluppo agricolo, siamo diventati un Paese agricolo. La prova lampante con la quale questa Amministrazione si è dimostrata assolutamente negligente è proprio all'esame della VAS, alla quale poteva seguire un'interlocuzione con l'Assessorato e mettere in evidenza le criticità dell'elaborazione della stessa, almeno nei trenta giorni successivi la pubblicazione. Ha invece colpevolmente fatto trascorrere questo tempo senza valutare l'impatto, ad esempio, di aree dove insistono asset importanti del nostro lungomare, tipo l'area Copacabana, anch'essa oggi destinata a verde agricolo. Il terzo, e mi avvio alla conclusione: l'accelerazione improvvisa, Presidente, dopo la ricezione del parere della Sovrintendenza, anche qui ci sarebbe da discutere, immagino che la Sovrintendenza abbia mandato stuoli di agronomi che hanno documentato la presenza di specie arboree particolari sul nostro territorio, ma qui mi fermo al sarcasmo, non esaminando, quindi, in modo del tutto propagandistico questa presa d'atto, non esaminando le istanze legittime dei Consiglieri, a proposito ad esempio della potenziale incompatibilità. Nessuno dei presenti, scusatemi il vanto, nessuno dei presenti come me vuole questo Piano Regolatore Generale o meglio, vuole uno strumento pianificatorio urbanistico per questo territorio, ma non è quello che probabilmente vuole la cittadinanza, non così com'è stato ottenuto. Per questo, e solo per questo, io dichiaro il mio voto di astensione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Mi scusi, dobbiamo mettere agli atti il suo documento? Sì. Prego Consigliere Luna.

LUNA:

Grazie Presidente, buonasera a tutti, buonasera all'Amministrazione e al pubblico stasera sono contento e numeroso, le altre sere durante i Consigli eravamo soli, quindi la tematica è abbastanza importante stasera per la cittadinanza e questo mi fa piacere. Di solito uno si astiene e dice mi astengo, però una mia motivazione la devo pure dare. Io mi astengo perché non ho avuto la fortuna e la possibilità di partecipare ai lavori del Consiglio Comunale per quanto riguarda il Piano Regolatore, quindi non conosco... prego? Ai lavori, quindi non conosco le tavole, il mare, la montagna, la zona, quindi che cosa vado a votare? Non sono incompatibile perché, ringraziando al Signore, c'ho una casa che ancora c'ha il mutuo, quindi non mi dichiaro

incompatibile, ma mi astengo. Come?

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE:

Concluda.

PRESIDENTE:

Consigliere Puccio, Consigliere Puccio.

LUNA:

Per questi motivi... Va beh, lo conosco da venti anni, fa sempre così. Per questi motivi io mi astengo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Luna. Finita la fase delle dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

VI° PUNTO O.D.G.

PRESA D'ATTO DELL'EFFICACIA ED ESECUTIVITÀ DEL PIANO
REGOLATORE GENERALE, DEL TERRITORIO COMUNALE DI CAPACI,
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE REGIONALE 13
AGOSTO 2020 NUMERO 19, NORME PER IL
GOVERNO DEL TERRITORIO. APPLICAZIONE ARTICOLO 54, COMMI
3 E 6, MISURE DI SALVAGUARDIA

PRESIDENTE:

Per alzata di mano voti favorevoli? Salvino, Puccio Salvatore, Giambona Vincenza, Raveduto, Di Lorenzo, Di Maggio, Baiamonte, Giambona Rosario, Vassallo Denise. Per alzata di mano, astenuti? Vassallo Erasmo e Luna Salvatore. Il Consiglio approva la proposta di Consiglio Comunale, avente come oggetto: presa d'atto dell'efficacia e esecutività del Piano Regolatore Generale del territorio Comunale di Capaci, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 13 agosto 2020 numero 19, norme per il Governo del territorio, applicazione articolo 54 comma 3 e 6, misure di salvaguardia. Grazie a tutti. Grazie Sindaco. Rientra in aula il Consigliere Roberto Tarallo, rientra in aula il Consigliere Franco Fricano e Letizia Guercio (Presenti n.14). A questo punto continuiamo con i punti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta corredata dai pareri resi favorevoli dai responsabili di Area;
Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale;
Con la seguente votazione: 9 voti favorevoli e n.2 astenuti (Luna e Vassallo Erasmo), espressa per
alzata di mano

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione.
Letto confermato e sottoscritto

Proposta di Deliberazione Consiliare

Area IV° Urbanistica - Raccolta n°09 del 10/03/2023

ALLEGATI

Signor Presidente, Colleghi consiglieri. Siamo di fronte a un atto importante per questa comunità: l'atto finale che ratifica la definitiva fine dell'iter di approvazione del piano regolatore generale di Capaci.

Impossibile quindi non fare delle considerazioni necessarie per cercare di capire esattamente quale potrebbe essere il destino di sviluppo del nostro territorio

Mi soffermo in questo poco tempo che ho a disposizione su tre punti fondamentali che devono essere messi in evidenza e che senza ombra di dubbio alcuno danno non "la netta sensazione" ma la certezza "di scarso interesse alla pianificazione del nostro territorio" da parte della attuale amministrazione comunale:

Il primo: il ritardo colpevole con cui l'amministrazione ha proceduto nell'iter dopo la adozione e la presentazione delle osservazioni: dopo un anno dalla consegna da parte del progettista delle controdeduzioni alle osservazioni presentate dai cittadini, malgrado l'Assessorato Regionale avesse avviato lo studio della procedura VAS relativa al territorio di Capaci, solo nel marzo 22 le stesse, assieme agli elaborati grafici e le relazioni tecniche del PRG sono stati inviati all'Assessorato Regionale per l'ultima parte dell'iter di approvazione definitiva. Non solo: con lettera del 13 aprile 2022 infatti il Dipartimento dell'urbanistica regionale comunicava la carenza di atti necessari: tavole progettuali, diverse delibere consiliari fondamentali, proprio la relazione del progettista del PRG sulle osservazioni e opposizioni presentate, planimetria e visualizzazioni delle stesse.

Il secondo: i tempi con cui l'amministrazione comunale ha di fatto ritardato la trasmissione del piano regolatore generale all'Assessorato Territorio e Ambiente ha di fatto ritardando l'esame da parte dell'Assessorato di tutti gli aspetti della complessa problematica del piano regolatore: per primo la mancata analisi delle osservazioni presentate dei cittadini che rimangono ad oggi decontestualizzate e l'unica valutazione alla quale sono state sottoposte riguarda quelle del progettista.

Inoltre il procedimento di chiusura della vas si è concluso con di fatto la impossibilità di approfondire delle zone come quella costiera e come quella destinata ad edilizia stagionale o potenzialmente turistica che hanno gravemente penalizzato ad oggi lo sviluppo pianificatorio in senso turistico del territorio: ci siamo ritrovati, Presidente, con un territorio il cui futuro è agricolo

La prova lampante con la quale questa amministrazione si è dimostrata assolutamente negligente è proprio all'esame della VAS alla quale poteva seguire una interlocuzione con l'assessorato e mettere in evidenza le criticità nella nell'elaborazione della stessa (almeno nei 30 giorni successivi alla pubblicazione): ha invece colpevolmente fatto trascorrere questo tempo senza valutare l'impatto ad esempio della area dove insiste un asset importante della nostro lungomare: l'area copacabana, anch'essa destinata a verde agricolo.

Il terzo: la accelerazione improvvisa, dopo la ricezione del parere della Sovrintendenza, che sembra tutta propagandistica di approvare la presa d'atto di questa sera non esaminando le istanze legittime dei consiglieri a proposito ad esempio della potenziale incompatibilità

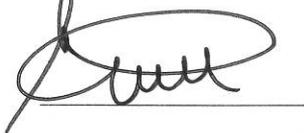


IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE







Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Arianna Napoli)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Arianna Napoli)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Arianna Napoli)